

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SALGAREDA

PROVINCIA DI TREVISO

Rep. n. _____

SCHEMA DI CONVENZIONE PER AMPLIAMENTO DI ATTIVITA'

PRODUTTIVA – SPORTELLLO UNICO AI SENSI DELL'ART. 4

DELLA L.R. 55/2012 E DELL'ART. 8 D.P.R. 160/2010

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno del mese di (.....),

tra i signori: -----

1) architetto, nato a (...) il e residente ain

..... N....., che interviene e stipula nella sua qualità di Responsabile

dell'Area Tecnica giusto decreto di nomina sindacale n° 3 in data 02/01/2017, in

rappresentanza del Comune di Salagreda (TV), codice fiscale 80012290260, ai sensi

dell'art. 107, comma 3 lett. c), del D.Lgs. 267/2000 che nel prosieguo dell'atto può

essere chiamato per brevità "Comune";-----

2) Sig. Amelio COSTANTIN nato a Oderzo (TV), il 01/11/1947 (c.f.

CSTMLA4701F999H) e residente a Oderzo (TV), in Via Comunale di Faè, n. 59, il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della ditta

Casa Vinicola Bosco Malera s.r.l., con sede legale in Salgareda (TV) Via Correr,

n.17, iscritta al n. 00191530260 del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A di

Treviso (C.F. 00191530260 - P.IVA 00191530260) che nel prosieguo dell'atto può

essere chiamato per brevità "SOGGETTI ATTUATORI".

PREMESSO

- che i "SOGGETTI ATTUATORI" di cui sopra hanno presentato all'ufficio

comunale Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in data 20.10.2017 prot.

10605, 10606, 10607, 10608, 10609, 10610, 10611, 10612, 10613, integrata

successivamente in data 30.10.2017 prot. 10964, istanza per VARIANTE AL P.I. E

AL P.A.T. RISTRUTTURAZIONE AMPLIAMENTO CASA VINICOLA

"BOSCO MALERA" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R.

07 settembre 2010 n. 160, inerente all'attività produttiva esistente sita a Salgareda

(TV) in Via Correr, n. 17, nei terreni di proprietà censiti al nuovo Catasto Terreni:

Comune di Salgareda (TV) Foglio 9, mappali 1130, 1131, 1132, 1134, 1135, 1136,

1137, 1139, 29, 31, 544, 570, 902, 921, della superficie complessiva di mq.

22.521,00.

- Mapp.le n. 29 mq. 3.100;

- Mapp.le n. 1131 mq. 75 ;

- Mapp.le n. 902 mq. 2.648;

- Mapp.le n. 1130 mq. 21;

- Mapp.le n. 1136 mq. 249;

- Mapp.le n. 31 mq. 13.868;

- Mapp.le n. 1132 mq. 204;

- Mapp.le n. 1133 mq. 25;

- Mapp.le n. 1134 mq. 831;

- Mapp.le n. 1135 mq. 110;

- Mapp.le n. 1137 mq. 195;

- Mapp.le n. 1139 mq. 794;

- Mapp.le n. 544 mq. 169;

- Mapp.le n. 570 mq. 10;

- Mapp.le n. 921 mq. 222;

- che il suddetto progetto è a firma dell'arch. Valter Granzotto dello Studio

PROTECO engineering s.r.l., con sede in Via C. Battisti a San Donà di Piave (VE);

Handwritten signature

- che con Conferenza di Servizi in data 31 luglio 2013, ratificata con deliberazione	
della Giunta Provinciale n. 306 del 09 agosto 2013, è stato approvato il Piano di	
Assetto del Territorio (P.A.T) del Comune di Salgareda (TV);	
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2016 è stato approvato	
il Primo Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Salgareda (TV);	
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.12.2016 è stata	
approvata la 1° variante al P.I.;	
- che il P.A.T. vigente, individua per l'area ove attualmente opera la ditta i seguenti	
vincoli e classificazioni:	
➤ carta dei vincoli: parte in vincolo paesaggistico – corsi d'acqua – art. 142 comma	
1 lett. c, parte in fascia di rispetto stradale, area a rischio medio P2 del PAI,	
sismico	
➤ carta delle invarianti: buffer zone e un corpo di fabbrica del complesso è	
classificato come edificio di valenze storico-testimoniale;	
➤ carta delle fragilità: terreni idonei a condizione tipo A;	
➤ carta della trasformabilità: attività produttiva in zona impropria;	
- che l'attività in essere è classificata dal PAT come attività produttiva in zona	
impropria e pertanto sottoposta alle disposizioni e direttive dell'art. 13 comma delle	
N.T.A. del P.A.T. riferito a tali attività;	
- che l'art. 13, comma 41 disciplina lo Sportello Unico per le Attività Produttive	
(DPR 160/2010) la cui procedura deve avvenire in coerenza con la disciplina definita	
dal P.A.T. nel rispetto delle disposizioni relative alle invarianti ed alle fragilità	
individuate dal P.A.T.;	
- che l'intervento proposto ricade all'interno di un ambito territoriale individuato dal	
P.A.T. vigente quale invariante di natura ambientale: AREE DI CONNESSIONE	

Handwritten signature/initials

NATURALISTICA (BUFFER ZONE), disciplinate dall'art. 9 delle norme tecniche del P.A.T.;

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 11/2004, il "Piano regolatore comunale" è costituito dal piano di assetto del territorio comunale (PAT) e dal piano degli interventi (PI);

- che la pianificazione urbanistica comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 11/2004, si esplica mediante il "piano regolatore comunale" che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI);

- che l'immobile oggetto della presente richiesta di variante, "ricade" all'interno di un ambito di "INVARIANTE" ("BUFFER ZONE"), come si evince dalla tavola "Elaborato 2 – CARTA DELLE INVARIANTI" del PAT approvato;

- che ai sensi dell'art. 12, comma 1 lettera d) della LEGGE REGIONALE 06 giugno 2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", "Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d) gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"*;

- che l'intervento costituisce variante al PAT e PI in quanto il PAT consente per tali attività esclusivamente gli ampliamenti fino all'80% per cento della superficie coperta esistente e comunque non superiori a 1.000 mq., ai sensi dell'art. 13, comma

42 delle N.T.A. del P.A.T., mentre l'ampliamento in progetto è di 3.635,24 mq.

- che l'area in cui insiste l'edificio è classificata dal PAT come un ambito di "invariante di natura ambientale": AREE DI CONNESSIONE NATURALISTICA (BUFFER ZONE) e, pertanto, andando ad intervenire su un invariante, l'intervento si configura come variante al PAT;

- l'intervento di ampliamento dell'attività esistente di ricade, inoltre, in base alle previsioni del P.I. vigente, in un una "Z.T.O. E3 agricola", ossia in un ambito in cui non è consentito l'insediamento di tale attività per cui l'intervento proposto risulta in contrasto con il P.I. vigente;

- che la L.R. n. 55 del 31/12/2012, all'art. 4 prevede che in variante allo strumento urbanistico generale siano realizzabili, mediante procedimento unico di cui all'art. 8 del DPR 160/2010, previo parere del Consiglio Comunale, gli interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico;

- che la realizzazione di detti interventi è subordinata alla stipula di una convenzione con il Comune nella quale sono definiti:

a) le modalità ed i criteri di intervento;

b) le eventuali opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelle esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale;

- che a seguito dell'acquisizione dei due fabbricati residenziali denominati in progetto "fabbricato B" e "fabbricato C" si estende su una superficie di 20.982 mq ed il progetto in particolare consiste nelle seguenti opere:

➤ Cambio di destinazione d'uso del fabbricato denominato B in spogliatoi per i dipendenti, servizi igienici, locale pausa, sala riunioni e uffici;

➤ Ampliamento dell'edificio esistente con la costruzione di un nuovo deposito di 3.635,24 mq;

➤ Opere interne nell'edificio esistente per riorganizzare gli spazi della produzione;

➤ Risistemazione degli spazi esterni con la riorganizzazione dei percorsi degli automezzi in entrata e in uscita con creazione nuovi stalli di sosta per gli automezzi pesanti e un nuovo parcheggio per i dipendenti di circa 30 nuovi stalli;

➤ Ricollocazione degli impianti di azoto e di gpl e realizzazione di nuovo impianto antincendio;

➤ Realizzazione di rete di smaltimento delle acque meteoriche e di vasca di laminazione di 900 mc;

➤ Modifica delle rampe di accesso dalla Strada Provinciale SP34.

CONSIDERATO:

- che i "SOGGETTI ATTUATORI" hanno la necessità di attuare l'intervento di ristrutturazione ed ampliamento al fine di consentire un generale ammodernamento dell'attività esistente con una razionalizzazione delle fasi lavorative, ricavando idonei spazi di lavoro, migliorando le condizioni di sicurezza nonché potenziando l'attività con conseguente assunzione di altro personale dipendente stimato in 8 nuovi dipendenti, come si evince dalla Relazione Piano Aziendale di Investimento del progetto.

- che con determinazione del Responsabile S.U.A.P. del Prot. N. è stata disposta la conclusione positiva, ai sensi art.14-ter, comma 7 della L. 241/1990, della Conferenza di servizi decisa in forma semplificata in modalità sincrona, indetta con comunicazione del 31/01/2018, prot. n. 1076-1082, inerente alla variante al P.A.T., ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 55/2012 e dell'articolo 8 del DPR 160/2010, per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente sita a Salgareda

(TV) in Via Correr, n. 17 - Soggetti attuatori Casa Vinicola Bosco Malera s.r.l.

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n.***** del *****, divenuta esecutiva ai sensi di legge comportando variante dei vigenti P.A.T. e P.I., ha espresso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55 del 31/12/2012, parere favorevole al rilascio in variante urbanistica del provvedimento unico di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'ampliamento dell'attività produttiva in questione, condividendo la scelta in quanto si ritiene che detto intervento vada a razionalizzare l'attività esistente, storicamente presente nel comune di Salgareda nonché considerando le opere di mitigazione previste nel progetto ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale.

- che la riorganizzazione ed ampliamento dell'attività produttiva è volto, oltre alla riorganizzazione e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e movimentazione evitando interferenze e lo stazionamento dei mezzi lungo via Correr, anche a risolvere le criticità determinate dall'immissione dei mezzi sulla S.P. 34 - Sinistra Piave.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO si conviene e si stipula quanto segue:

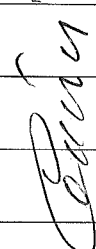
Art. 1 – PREMESSE.

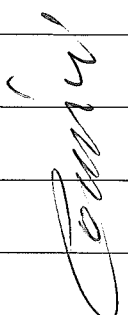
I contraenti dichiarano di essere a conoscenza e confermare le premesse in narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto. Sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione i seguenti documenti riportati in elenco con il rispettivo codice del portale telematico UNIPASS:

- Tav. 001 – corografia con indicazione degli interventi 00191530260-20102017-1443.008;
- Tavola 2 - Variante al PI (prot. 1790 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-

	1443.0125:	
	▪ Tavola 2 - Variante al PI (prot. 1790 del 19.02.2018)00191530260-20102017-	
	1443.0125:	
	▪ Tav. 003 – piano particellare 00191530260-20102017-1443.070:	
	▪ Tav. 004 - Documentazione fotografica 00191530260-20102017-1443.006:	
	▪ Tav. 005 – planimetria generale con sistemazione degli esterni e distanze dai	
	confini 00191530260-20102017-1443.007:	
	▪ Tav. 006 – planivolumetrico stato di fatto 00191530260-20102017-1443.024:	
	▪ Tav. 007 – fabbricato A pianta piano terra – stato di fatto 00191530260-	
	20102017-1443.025:	
	▪ Tav. 008 - fabbricato A pianta piano primo – stato di fatto 00191530260-	
	20102017-1443.026; Tav. 009 – Fabbricato A pianta della copertura – stato di	
	fatto 00191530260-20102017-1443.027:	
	▪ Tav. 010 – fabbricato A – prospetti e sezioni – stato di fatto 00191530260-	
	20102017-1443.028:	
	▪ Tav. 011 – fabbricati B e C piante, prospetti e sezioni – stato di fatto	
	00191530260-20102017-1443.029:	
	▪ Tav. 012 – analisi dei flussi di produzione e delle criticità – stato di progetto	
	00191530260-20102017-1443.009:	
	▪ Tav. 013 – planivolumetrico stato di progetto 00191530260-20102017-	
	1443.030:	
	▪ Tavola 014 - Fabbricato A - Pianta piano terra –stato di progetto (prot. 1790 del	
	19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0127:	
	▪ Tavola 015 - Fabbricato A - Pianta piano primo – stato di progetto (prot. 1790	
	del 19.02.2018)00191530260-20102017-1443.0128:	

Handwritten signature

▪	Tavola 016 - Fabbricato A - Pianta copertura – stato di progetto (prot. 1790 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0129:	
▪	Tavola 017 – Fabbricato A prospetti e sezioni – stato di progetto (prot. 4159 del 13.04.2018) 00191530260-20102017-1443.0130:	
▪	Tavola 018 - Fabbricato B Piante, prospetti e sezioni – stato di progetto (prot. 4159 del 13.04.2018) 00191530260-20102017-1443.0131:	
▪	Tav. 019 – calcolo delle superfici impermeabili – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.011:	
▪	Tav. 020 – planimetria con linea di raccolta acque bianche – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.012:	
▪	Tav. 021 – manufatti linee acque meteoriche – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.013:	
▪	Tavola 22 – Fabbricato A - Opere di mitigazione-stato di progetto (prot. 1790 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0132:	
▪	Tav. 023 – prevenzione incendi pianta piano terra – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.076:	
▪	Tav. 024 – prevenzione incendi pianta piano primo - stato di progetto 00191530260-20102017-1443.073:	
▪	Tav. 025 – prevenzione incendi pianta copertura – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.077:	
▪	Tav. 026 – prevenzione incendi prospetti e sezione – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.075:	
▪	Tav. 027 - impianto rilevazione incendi – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.043:	
▪	Tav. 028 – impianto rilevazione incendi – stato di progetto 00191530260-	

	20102017-1443.042:	
▪	Tavola 029 - Impianto elettrico di illuminazione e FM – stato di progetto (prot. 1791 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0139:	
▪	Tavola 029.1 - Impianto elettrico di illuminazione aree esterne – stato di progetto (prot. 1791 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0140:	
▪	Tav. 030 – impianto fotovoltaico – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.045:	
▪	Tavola 031 - Raffronto Fabbricato A Pianta piano terra (prot. 1790 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0133:	
▪	Tavola 032 - Raffronto Fabbricato A Pianta piano primo (prot. 1790 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0134:	
▪	Tavola 033 - Raffronto Fabbricato A Pianta copertura (prot. 1790 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0135:	
▪	Tavola 034 - Raffronto Fabbricato A prospetti e sezioni (prot. 4159 del 13.04.2018) 00191530260-20102017-1443.0136:	
▪	Tavola 035 - Raffronto Fabbricato B Pianta, prospetti e sezioni (prot. 4159 del 13.04.2018) 00191530260-20102017-1443.0137:	
▪	Tav. 036 – documentazione fotografica stato di fatto 00191530260-20102017-1443.059:	
▪	Tav. 037 – rilievo plano-altimetrico stato di fatto 00191530260-20102017-1443.060:	
▪	Tav. 038 – rilievo linee tecnologiche e segnaletica – stato di fatto 00191530260-20102017-1443.061:	
▪	Tav. 039 – sezioni trasversali via Correr – stato di fatto 00191530260-20102017-1443.062:	
10/22		

▪ Tav. 040 – sezioni trasversali SP34 – stato di fatto 00191530260-20102017-1443.058:	
▪ Tavola 041 - Planimetria nuova rampa di accesso alla SP 34 – stato di progetto (prot. 1791 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0145:	
▪ Tavola 042 – Linee tecnologiche e segnaletica stradale – stato di progetto (prot. 1791 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0146:	
▪ Tavola 043 - Sezioni stradali via Correr – stato di progetto (prot. 1791 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0147:	
▪ Tavola 044 - Sezioni trasversali SP 34 – stato di progetto (prot. 1791 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0138:	
▪ Tav. 045 – planimetria con opere di smaltimento acque meteoriche accesso alla SP34 da via Correr – stato di progetto 00191530260-20102017-1443.068:	
▪ Tav. 046 – planimetria generale illuminazione pubblica accesso alla SP34 da via Correr – stato di progetto (prot. 3915 del 09.04.2018) 00191530260-20102017-1443.0154:	
▪ Tav. 047 – nuova rampa di accesso alla SP34 - raffronto 00191530260-20102017-1443.066:	
▪ Tav. 048 – sezioni trasversali via Correr – raffronto 00191530260-20102017-1443.065:	
▪ Tav. 049 – sezioni trasversali SP34 – raffronto 00191530260-20102017-1443.064:	
▪ Tavola 50 – planimetria con schema misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota (prot. 1791 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0141:	
▪ Tavola 051 - Rilievo dendrologico (prot. 1791 del 19.02.2018) 00191530260-	

20102017-1443.0142:	
▪ Tavola 052 – Planimetria con schema fognario – stato di fatto 00191530260-	C P P P P P P P P P
20102017-1443.0143:	
▪ Tavola 053 – Planimetria con schema fognario – stato di progetto 00191530260-	
20102017-1443.0144:	
▪ Tavola 54 – Verifica standard (prot. 3915 del 09.04.2018) 00191530260-	
20102017-1443.0152:	
▪ Tavola 55 – Indicazioni cromatiche delle facciate (prot. 3915 del 09.04.2018)	
00191530260-20102017-1443.0153:	
▪ A01 – relazione di variante al P.I. e al P.A.T. - 00191530260-20102017-	
1443.071:	
▪ A02 – relazione tecnico illustrativa generale 00191530260-20102017-1443.023:	
▪ A03 – relazione paesaggistica 00191530260-20102017-1443.072:	
▪ A04 - Rapporto ambientale preliminare 00191530260-20102017-1443.079	
▪ A05 – Relazione L. 13/89 00191530260-20102017-1443.041:	
▪ A06 – Valutazione di compatibilità idraulica 00191530260-20102017-1443.010:	
▪ A07 – relazione tecnica prevenzione incendi 00191530260-20102017-1443.074:	
▪ A08 – relazione tecnica impianto di rilevazione incendi 00191530260-20102017-	
1443.046:	
▪ A09 – relazione tecnica impianto elettrico 00191530260-20102017-1443.047:	
▪ A10 – relazione tecnica impianto fotovoltaico 00191530260-20102017-	
1443.048:	
▪ A11 relazione tecnica accesso alla SP34 da via Correr – illuminazione pubblica	
stato di progetto (prot. 3915 del 09.04.2018) 00191530260-20102017-	
1443.0155:	

▪ A12 – indagine geognostica e relazione geologico geotecnica - 00191530260-20102017-1443.049:	
▪ A13 – relazione tecnica L. 10/91 e DM 37/08 00191530260-20102017-1443.050:	
▪ A14 relazione previsionale di clima acustico (sostituita con valutazione di impatto acustico prot. 1789 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.051:	
▪ A15 – calcolo superficie coperta 00191530260-20102017-1443.022:	
▪ A016 – relazione piano aziendale di investimento 00191530260-20102017-1443.015:	
▪ A17 - disponibilità delle aree e degli edifici (prot. 3915 del 09.04.2018) 00191530260-20102017-1443.0156:	
▪ A18 – titoli edificatori dei fabbricati 00191530260-20102017-1443.078:	
▪ A19 – fotosimulazioni dell'intervento 00191530260-20102017-1443.016:	
▪ A20 – computo metrico estimativo accesso alla SP3400191530260-20102017-1443.052:	
▪ A21 Valutazione impatto acustico (prot. 1789 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0118:	
▪ A22 Analisi dei flussi di traffico (prot. 1788 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0119:	
▪ A23 Relazione tecnica illuminazione aree esterne (prot. 1788 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0120:	
▪ A24 Relazione barriere di sicurezza stradale (prot. 1788 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0121:	
▪ A25 Cronoprogramma (prot. 1788 del 19.02.2018) 00191530260-20102017-1443.0122:	

Beni

Art. 2 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI.

I "SOGGETTI ATTUATORI" dichiarano al "COMUNE" di avere la disponibilità della totalità degli immobili descritti in premessa e si impegnano a dare esecuzione all'ampliamento dell'attività produttiva come previsto dagli elaborati progettuali approvati con D.C.C. n.***** del *****. I "SOGGETTI ATTUATORI" dichiarano, altresì, di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione e si obbligano per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, a realizzare con oneri a totale carico, le opere di urbanizzazione primaria e le opere di mitigazione descritte in dettaglio nella relazione tecnica e negli elaborati tecnici, nei modi e nei tempi ivi prescritti.

I soggetti attuatori si impegnano, altresì, all'esecuzione delle opere stradali, come da elaborati di cui all'art. 1 con le modalità descritte negli stessi e nella convenzione fra la Provincia di Treviso-Settore Viabilità, il Comune di Salgareda e la ditta istante, allegata alla presente ("ALLEGATO – A" – parte integrante e sostanziale), in quanto funzionali alla messa in sicurezza della S.P. 34 – Sinistra Piave.

Art. 3 - AREE PER STANDARD URBANISTICI E PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

Il progetto ha così determinato gli standard e le aree per opere di urbanizzazione:

- (aree a verde – 4% Superficie territoriale): mq. 376,10
- (aree a parcheggio – 6% Superficie territoriale): mq. 1.000,70
- Rampa di collegamento S.P. 34;

Art. 4 - CESSIONE AREE PER STANDARD

I Soggetti attuatori con la presente convenzione si impegnano a vincolare ad uso pubblico gratuito la suddetta area a "parcheggio" (indicata negli elaborati con la sigla "P2") di cui all'art. 5, mediante specifico atto notarile registrato e trascritto con spese

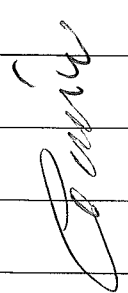
interamente a proprio carico. I Soggetti attuatori si impegnano, altresì, a provvedere alla cura, alla manutenzione ordinaria e straordinaria della suddetta area con oneri esclusivamente a proprio carico. L'uso di detta area verrà disciplinato in base ad orari definiti e concordati con l'amministrazione comunale.

Art. 5 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

I soggetti attuatori si impegnano a realizzare le opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, nuova rampa, illuminazione pubblica) oltre a quelle di mitigazione così come meglio descritte negli elaborati tecnici di cui al suddetto art. 1.

L'intervento di riorganizzazione aziendale della Casa Vinicola "Bosco Malera" prevede anche la messa in sicurezza dell'accesso alla Strada Provinciale, al fine di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale e con lo scopo di garantire una migliore visibilità e un più ampio spazio di manovra in corrispondenza dell'intersezione, riducendo il rischio di incidenti stradali dovuti alla presenza di mezzi pesanti. Il progetto per il nuovo accesso alla Strada Provinciale 34 è stato impostato in modo da realizzare un'intersezione più sicura mediante la realizzazione di un'unica rampa con intersezione a T.

I SOGGETTI ATTUATORI titolari del permesso di costruire provvederanno all'esecuzione diretta dell'opera di urbanizzazione primaria, funzionale all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, ai sensi dell'art. 36, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 16, comma 2-bis del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. L'opera verrà realizzata con oneri interamente a carico dei SOGGETTI ATTUATORI e secondo le indicazioni, le modalità ed i tempi disposti dalla Provincia di Treviso come riportato nella convenzione per la realizzazione della rampa ("ALLEGATO – A"), allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale. I SOGGETTI ATTUATORI, una volta ultimata e collaudata l'opera con esito positivo,



provvederanno a cedere gratuitamente al demanio comunale l'opera e le porzioni dei terreni acquisiti dai SOGGETTI ATTUATORI stessi per la realizzazione dell'opera stessa. Il costo delle suddette opere di urbanizzazione primaria da eseguire andrà a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, così come determinato in base alle disposizioni e alle tariffe vigenti alla data dell'inizio dei lavori. Il costo complessivo della nuova rampa di intersezione ammonta a complessivi Euro 546.418,16 (comprensivi di IVA, spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, acquisto delle porzioni di terreno per realizzare l'opera, ecc.) come attesta il Quadro economico ed il computo metrico trasmessi con nota del 30/05/2018 prot. N. 5905.

Le opere di urbanizzazione primaria dovranno essere eseguite da imprese in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/20166 e ss.mm.ii. e al relativo regolamento di attuazione.

Art. 6 – COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI MITIGAZIONE.

Il collaudo delle opere di urbanizzazione primaria e di mitigazione sarà eseguito ad opere ultimate da un collaudatore nominato dal comune, con spese e oneri a carico dei SOGGETTI ATTUATORI. L'agibilità degli edifici, anche solo parziale, è subordinata all'avvenuto collaudo con esito positivo delle suddette opere di urbanizzazione primaria e di mitigazione.

Art. 7 - ONERI A CARICO DELLA SOGGETTI ATTUATORI

La realizzazione delle opere primarie da parte dei SOGGETTI ATTUATORI andrà a scomputo degli oneri previsti dalla normativa vigente, afferenti il rilascio dei permessi di costruire. I SOGGETTI ATTUATORI si obbligano altresì a versare al comune all'atto del rilascio del permesso di costruire il contributo di costruzione, se e in quanto dovuto, determinato conformemente alle disposizioni vigenti all'atto del

rilascio del permesso di costruire.

Art. 8 - CONSEGNA DELLE AREE E DELLE OPERE

I SOGGETTI ATTUATORI si impegnano a cedere al comune le aree e le opere di cui ai precedenti articoli con assunzione a proprio carico delle spese notarili, di frazionamento e quanto altro necessario per l'individuazione dei beni.

Per quanto riguarda le opere stradali che interessano la viabilità provinciale, vigono le disposizioni di cui alla convenzione citata ed allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (ALLEGATO A).

Art. 9 - TEMPI DI ESECUZIONE

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla notifica del permesso di costruire, previa comunicazione scritta al comune e saranno ultimate entro tre anni dall'inizio lavori. Per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dovranno essere adempiuti tutti gli obblighi di cui ai suddetti artt. 6 ed 8. Per quanto riguarda i tempi e le modalità di esecuzione della nuova rampa di intersezione con la S.P. 34 si demanda all'art. 5 della convenzione.

Art. 10 – CONTRIBUTO INTERESSE PUBBLICO.

Ai sensi dell'art. 16 delle N.T.A. del P.A.T. del Comune di Salgareda (TV) "si considera soddisfatto l'interesse pubblico se la quota relativa al vantaggio pubblico sia almeno pari ad una volta e mezza quello privato. In altri termini, il vantaggio pubblico derivante dalla trasformazione urbanistica non dovrà essere inferiore al 60% dell'incremento di valore complessivo, avendo riguardo sia agli aspetti fisici, sia a quelli ambientali, paesaggistici, territoriali e architettonici". Il suddetto incremento di valore complessivo, denominato plus-valore, è inteso dal vigente Piano degli Interventi quale differenza tra il valore finale del bene trasformato ed il valore originario aumentato di tutti gli oneri necessari per la trasformazione dell'area

oggetto d'intervento. Detto vantaggio pubblico derivante dalla variante è stato pertanto determinato mediante l'applicazione per analogia dei parametri previsti dall'art. 5.1.1 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi vigente e della 3^ variante al P.I. adotta con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 15/06/2018. La differenza tra il valore finale del bene trasformato ed il valore originario, determinati mediante specifica perizia di stima giurata del 14/06/2018 prot. n. 6496 redatta dall'ing. De Pieri Stefano, aumentati di tutti gli oneri necessari per la trasformazione dell'area oggetto d'intervento (opere di urbanizzazione primaria, costo progetto, ecc) determinano un importo negativo in quanto il solo costo della rampa, realizzata con oneri interamente a carico della ditta e che poi verrà ceduta al comune, supera la differenza tra il valore finale ed iniziale quantificato dalla perizia in Euro 181.000,00 (centottantunomila/00). La presente variante al P.A.T. e P.I., da un punto di vista urbanistico, non comporta cambio di destinazione di zona dell'ambito di intervento che verrà individuato nella cartografia del P.A.T. e P.I. all'interno di un perimetro definito "*Ambito S.U.A.P. – Progetto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n..... del, a seguito di procedimento di Sportello Unico Attività Produttive di cui al D.P.R. 160/2010*", ferme restando le attuali destinazioni urbanistiche (azioni strategiche e destinazioni di Z.T.O.).

Art. 11 - TERMINI PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO INTERESSE PUBBLICO

La corresponsione del suddetto contributo di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 5.2 delle N.T.O. del vigente Piano degli Interventi risulta non dovuta per le ragioni riportate all'art. 10 della convenzione ossia in quanto compensata dalla cessione al comune della nuova rampa di accesso alla S.P. 34 interamente realizzata con oneri esclusivamente a carico dei SOGGETTI ATTUATORI.

Art. 12 - ONERI A CARICO DELLA SOGGETTI ATTUATORI -

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE.

Il valore delle aree e delle opere cedute al comune è scomputabile dal contributo di costruzione in sede di rilascio del titolo abilitativo, ammettendosi la compensazione anche tra diverse categorie di opere di urbanizzazione e corrispondenti aree a standard, ai sensi dell'art. 30, comma 11 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.

Considerando che il costo della rampa di intersezione stradale con la S.P. 34 di cui all'art. 5 della convenzione, è stato quantificato in Euro 546.418,16 (comprensivi di IVA, spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, acquisto delle porzioni di terreno per realizzare l'opera, ecc.) come attesta il Quadro economico ed il computo metrico trasmessi con nota del 30/05/2018 prot. N. 5905, e che il contributo di costruzione relativo all'intervento è stato quantificato in complessivi Euro 56.887,40 così distinti:

- Oneri di urbanizzazione primaria: Euro 31.065,95
- Oneri di urbanizzazione secondaria Euro 24.865,10
- Contributo ambientale: Euro 956,35

Risulta che nulla è dovuto al Comune in termini di contributo di costruzione da parte dei soggetti attuatori essendo tale importo interamente scomputabile dal costo di realizzazione della suddetta rampa.

Art. 13 – GARANZIA

A garanzia della puntuale esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla presente convenzione, i soggetti attuatori costituiscono a favore del comune polizza fideiussoria per l'importo di €. 546.418,16 (cinquecentoquarantaseimilaquattrocentodiciotto/16) pari al 100% del valore delle aree e delle opere da cedere, stipulata in data ____ con la società ____

che sarà svincolata ad avvenuto adempimento degli obblighi convenuti con la presente. La garanzia è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'articolo 1944, secondo comma, del codice civile, nonché con la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile. In ogni caso i proponenti sono obbligati in solido sia tra di loro che con i loro fideiussori. La fideiussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento.

Per quanto attiene le opere stradali su viabilità provinciale vigono le disposizioni di cui alla già citata convenzione in ALLEGATO "A".

Art. 14 – ULTERIORI OBBLIGHI DELLA SOGGETTI ATTUATORI

La "SOGGETTI ATTUATORI" si obbliga, per sé o per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, ad utilizzare l'edificio e le relative pertinenze quale bene strumentale alla propria attività produttiva di logistica; qualsiasi modifica del progetto edilizio assentito e dell'attività produttiva è comunque soggetta ad un nuovo procedimento di sportello unico. In caso di inosservanza di tale obbligo, i "SOGGETTI ATTUATORI" sono tenuti al pagamento a titolo di penale di una somma pari a 3 % del valore della parte autorizzata determinato dall'Ufficio Tecnico comunale o dall'Agenzia del Territorio. I "SOGGETTI ATTUATORI" riconoscono l'equità di detta penale. L'efficacia dell'agibilità, anche solo parziale, dell'edificio di progetto sarà subordinata alla preventiva presentazione del Certificato di Regolare Esecuzione della nuova rampa di accesso alla S.P. 34 e di avvenuto collaudo con esito positivo della stessa.

Art. 15 – SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico dei

“SOGGETTI ATTUATORI”.

Art. 16 - REGIME FISCALE

Gli obblighi contenute nella presente convenzione hanno carattere reale e pertanto la stessa verrà trascritta a carico dei proprietari ed a favore del comune.

Tutte le spese imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente convenzione, sono a carico della “SOGGETTI ATTUATORI” con richiesta di ogni beneficio di legge applicabile alla presente convenzione ed in particolare dei benefici della L. 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche. Viene inoltre esclusa l'iscrizione di ipoteca legale, stante la natura pubblicistica delle obbligazioni regolate dalla presente convenzione.

Art. 17 - DECADENZA DELLA VARIANTE

La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a 12 (dodici) mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori.

ART. 18 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi eventuale lite o controversia circa la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o l'inadempimento del presente contratto e in mancanza di accordo stragiudiziale tra le parti, sarà di competenza esclusiva del Tribunale di Treviso.

ART. 19 – ALLEGATI ALLA CONVENZIONE

Si allega alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale la convenzione fra la Provincia di Treviso -Settore Viabilità, il Comune di Salgareda e la ditta istante per al realizzazione della rampa sottoscritta (“ALLEGATO – A”),

della Provincia di Treviso.

Fatto in unica copia, letto, confermato e sottoscritto, -----

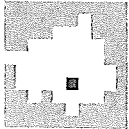
Per il Comune:

Per La Soggetti attuatori:

CASA VINICOLA

ROSCO MALETTA S.R.L.

Dezelio



Atto L0AG0S		
Settore L	Viabilità	
Servizio AS	Viabilità e strade	
U.O. 0054	UO Gestione Amministrativa Viabilità	
Ufficio PAVI	Programmazione/Autorizzazioni Strade	
C.d.R. 0048	Coordinamento Amministrativo Viabilità	
Autorizzazioni Concessioni Stradali		
N. Reg. Decr.	Data	
N. Protocollo		
Oggetto: SP34 "Sinistra Piave". Lavori di messa in sicurezza		
dell'intersezione con via Correr in Comune di		
Salgareda. SUAP ditta Casa Vinicola "Bosco Malera"		
CONVENZIONE		
PREMESSO CHE		
- l'art.26 del D.lgs. 285/92 (Nuovo Codice della		
Strada), attribuisce la competenza per il rilascio		
delle concessioni e delle autorizzazioni all'ente		
proprietario della strada;		
- l'art.27 del D.lgs. 285/92 indica le formalità per il		
rilascio delle autorizzazioni e concessioni;		
- l'art.67 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione		
ed attuazione del N.C.S.), stabilisce i contenuti		
della convenzione che accompagna il rilascio delle		
autorizzazioni/concessioni;		
- la Ditta Casa Vinicola "Bosco Malera" di Salgareda		



PROVINCIA DI TREVISO

come meglio sotto specificato, ha presentato istanza
allo sportello Unipass del comune di Salgareda
corredata dalla documentazione di rito in data
20/10/2017, pervenute al protocollo generale di questa
Amministrazione in data 29/11/2017 registrata con pec
ai protocolli n.ri 100305, 99895, 99898, 99899, 99900,
99901, 99902 e 99904, per i lavori di ristrutturazione
ed ampliamento della Casa Vinicola "Borgo Malera" in
variante al P.I. ed al P.A.T.;

- in data 02/02/2018 è stato convocato dal Responsabile
SUAP del comune di Salgareda un incontro tecnico
presso la sede della Provincia di Treviso;

- successivamente la Ditta Casa Vinicola "Bosco Malera"
ha presentato integrazioni allo sportello Unipass di
Salgareda in data 20/04/2018, pervenuta al protocollo
generale di questa Amministrazione in data 23/04/2018
registrata con pec ai protocolli n.ri 34302, 34304,
34305, 34307, e in data 24/04/2018, registrata con pec
prot.n.34961 in pari data;

- nell'ambito dei lavori è prevista la messa in
sicurezza dell'intersezione tra la SP 34 "Sinistra
Piave" e la comunale via Correr;

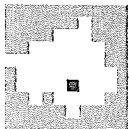
attestata la legittimità, la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa, la completezza
dell'istruttoria condotta nonché il rispetto dei termini ai



PROVINCIA DI TREVISO

sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;	
tutto ciò premesso e dedotto a parte integrante e	<i>Bianchi</i>
sostanziale della presente Convenzione,	
tra	
Veggis ing. Maurizio, nato a Venezia l'11/04/1961, che	
interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per	
conto e nell'interesse della Provincia di Treviso che, ai	
sensi delle vigenti disposizioni normative, rappresenta in	
qualità di Dirigente del Settore Pianificazione Viabilità;	
e	
_____ nato il _____ a	
_____ (____), che interviene nel presente	
atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del	
comune di Salgareda che, ai sensi delle vigenti	
disposizioni normative, rappresenta in qualità di	

che in seguito nel presente atto verrà nominato per brevità	
"Comune";	
e	
Costantin Amelio, nato il 01/11/1947 a Oderzo (TV),	
che interviene nel presente atto esclusivamente in nome,	
per conto e nell'interesse della Ditta Casa Vinicola "Bosco	
Malera" con sede a Salgareda (TV) via Correr 17, che,	
ai sensi delle vigenti disposizioni normative,	
rappresenta in qualità di legale rappresentante, che in	
Pag. 3 di 16	



PROVINCIA DI TREVISO

seguito nel presente atto verrà nominato per brevità

"Ditta";

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO: La presente Convenzione ha ad oggetto i lavori lungo la SP 34 "Sinistra Piave" di messa in sicurezza dell'intersezione con la comunale via Correr nel comune di Salgareda. Tali lavori sono esplicitati nel progetto depositato con le PEC citate in premessa, e nello specifico l'OPERA 2 - RAMPA DI ACCESSO ALLA SP34, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.

Il Comune di Salgareda interviene nella presente convenzione limitatamente all'acquisizione delle aree interessate dai lavori ed alla manutenzione delle opere realizzate una volta consegnate dalla Ditta.

ART. 2 - PRESCRIZIONI: La Ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

Opere stradali:

1. Prima dell'inizio delle lavorazioni per la formazione dei rilevati, eseguite le opportune verifiche sulle preesistenze, dovranno essere fornite alla scrivente Amministrazione le relazioni di calcolo e le specifiche tecniche dei muri di sottoscarpa (del loro eventuale rinforzo ed adeguamento strutturale) e delle terre



armate di progetto.

Dovrà altresì essere revisionato l'elaborato A24

"Relazione barriera di sicurezza" atteso che il tipo di

traffico per il tratto stradale, in funzione dei dati in

possesso da parte di questa Amministrazione riferiti

all'anno 2014, è di tipo II; inoltre la velocità imposta

nel tratto stradale non potrà essere inferiore a 70km/h;

ne consegue che i rilevati di nuova formazione dovranno

essere adeguati alle variate "larghezza operativa,

deflessione dinamica e intrusione del veicolo";

l'elaborato dovrà essere firmato da tecnico abilitato.

2. In cantiere si dovranno "eseguire e verbalizzare" le

necessarie prove alla piastra; dovranno essere garantiti

i seguenti valori minimi del modulo di compressibilità

Me, ovvero per piano di posa delle pavimentazioni

bituminose $Me > 800$ daN/cm². Tali prove andranno

realizzate alla presenza di personale tecnico di questa

Amministrazione che ne indicherà a propria discrezione

la posizione ed il numero.

3. Il tappetto d'usura (tipo splittmastix) dovrà essere

esteso a tutto l'ambito di intervento dal km 33+650 al

km 33+900 circa, previa formazione delle idonee

"ricariche" per dare le corrette pendenze trasversali.

4. Al fine di evitare fenomeni di erosione dei nuovi

rilevati e constatato che la cunetta in cls viene



PROVINCIA DI TREVISO

11/12/14

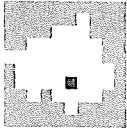
limitata ai raccordi circolari della comunale, per tutto in tratto interessato dall'intervento, dovranno essere previste delle canalette di embrici in cls (intervallo 15 metri) atti a convogliare l'acqua meteorica ai fossi di guardia esistenti e/o di progetto. Nello specifico dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare il ristagno d'acqua lungo il ciglio stradale al piede dei nuovi rilevati, convogliandole al collettore di progetto posto sotto via Correr, ed il ruscellamento nelle scarpate.

5. L'arginello rialzato e le scarpate dei rilevati di nuova formazione dovranno essere opportunamente "rivestiti" con idoneo strato di terreno vegetale, opportunamente trattati con l'idrosemina a prato della superficie o diversamente con biostuoia pretrattata.

Sottoservizi:

6. Ogni modifica ai sottoservizi presenti o richiesti dal progetto, collocati nel sedime stradale, anche se espressamente indicati dai grafici andrà autorizzata specificatamente su apposita istanza dell'ente esercente.

7. La profondità minima a cui debbono essere collocate tubazioni, cavi od altri sottoservizi non potrà essere inferiore a m 1.00 dal piano stradale. Eventuali raccordi o intersezioni dei sottoservizi, dovranno



PROVINCIA DI TREVISO

avvenire a quote inferiori.

Segnaletica:

8. I lavori dovranno essere completi di segnaletica verticale ed orizzontale d'obbligo; in particolare per l'installazione dei segnali di "Fermarsi dare precedenza" (fig. II 37 art.107) e di inizio/fine "Divieto di fermata" (fig. II 75 art.120) la Ditta dovrà chiedere, con un congruo anticipo, il rilascio dell'ordinanza da parte dell'Ufficio Segnaletica Provinciale.

9. La segnaletica orizzontale della SP 34 dovrà essere tracciata congiuntamente in cantiere per una verifica del modulo corsia in curva.

La stessa dovrà mantenere la seguente classe, prevista dalla norma UNI EN 1436, per tutto il periodo di garanzia dalla data di effettiva stesa:

TIPO A (VERNICE SPARTITRAFFICO A SOLVENTE O AD ACQUA CON POST SPRUZZATURA)

Classe R2: classe di Retroriflessione in condizione d'illuminazione, con i proiettori dei veicoli, della segnaletica orizzontale in condizioni di asciutto.

Valore di R1 maggiore/uguale di 100 di coefficiente minimo di luminanza retroriflessa;

Classe B2: Colore - fattore di luminanza conforme al prospetto 5 per quanto riguarda la segnaletica



PROVINCIA DI TREVISO

Handwritten signature/initials in the right margin.

orizzontale asciutta, conforme al prospetto 5 della	
norma UNI EN 1436, fattore Beta maggiore/uguale a 0,30;	
Classe S1: classe di resistenza al derapaggio - il	
valore della resistenza al derapaggio, espresso in unità	
SRT, deve essere maggiore/uguale a 45.	
La vita utile della segnaletica orizzontale dovrà essere	
di minimo 8 mesi.	
10.La zebratura della "banchina allargata" deve essere	
inclinata di 45° rispetto il verso di marcia (art.150	
del D.P.R. 495/92).	
11.Le cordonate Anas dovranno essere tinteggiate con	
vernice rifrangente a strisce alterne bianco/nero	
inclinate a 45° nel verso di marcia.	
12.Tutta la segnaletica verticale dovrà essere installata a	
terra su "plinto di fondazione" di idonee dimensioni,	
nel quale annegare un tubo forma in pvc del diametro di	
mm 120/200; il palo verrà fissato con sabbia pressata e	
caldana finale in malta dello spessore di 3/5 cm.	
13.In analogia a via Correr anche per via Argine Piave	
(laterale) si prescrive l'installazione del segnale di	
"Fermarsi dare precedenza" (fig.II 37 art.107); su	
entrambe le comunali dovranno essere previsti gli idonei	
preavvisi.	
14.I segnali di "Intersezione a T con diritto di	
precedenza" (fig.II 43/b art.112) e di "Andamento strada	
Pag. 8 di 16	

**PROVINCIA DI TREVISO**

principale" (mod.II 7 art.83) andranno posti a 150 m
dall'intersezione rispettivamente delle comunali via
Argine Piave e via Correr; il segnale di andamento
stradale andrà integrato con l'indicazione delle due
comunali sfalsate.

15. Il gruppo segnaletico unitario extraurbano bifilare andrà integrato con le direttrici ODERZO e NOVENTA di P.; in luogo della scritta "autostrada" dovrà essere indicato VENEZIA TRIESTE.

16.I "divieti di fermata" dovranno essere su disco e
provvisi del "pannellino con freccia" di inizio e fine
(Modello II 5/a1 e 5/a3).

17.I segnali di "passaggio obbligato a destra" (fig.II 82/b
art.122) devono essere accoppiati con il delineatore
speciale di ostacolo.

Cessione aree:

18. Le aree destinate a sede stradale, così come definite
all'art.3 del C.d.S., a seguito degli allargamenti,
dovranno essere acquisite al demanio prima dell'inizio
dei lavori; a tal proposito le aree saranno cedute dalla
Ditta direttamente al Comune di Salgareda, provvedendo
all'espletamento delle pratiche catastali ai terreni ed
ai fabbricati finalizzate alla cancellazione dei mappali
con accorpamento alla partita del relativo demanio da
parte del Comune.



PROVINCIA DI TREVISO

Decca

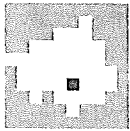
Manutenzioni:

19. Ad avvenuta emissione del "Certificato di regolare esecuzione" si procederà alla formale consegna dell'opera; farà capo alla Provincia di Treviso la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate ed oggetto della presente convenzione relative all'ambito della sola Provinciale; al Comune competerà la manutenzione ordinaria e straordinaria della comunale nonché dell'aiuola spartitraffico e dell'impianto di illuminazione pubblica (compresa la gestione in esercizio).

ART. 3 - OBBLIGHI: La Ditta, per sé e gli aventi causa, si obbliga alla realizzazione delle opere convenzionate a sue totali cure e spese e a tutti gli oneri e obblighi conseguenti e quindi all'esecuzione dei lavori a regola d'arte secondo il progetto o le varianti approvate; all'allestimento e gestione in sicurezza del cantiere; alla regolamentazione del traffico; alle eventuali opere provvisorie necessarie; all'adeguamento dei sotto e sopra servizi; all'adeguamento della cartellonistica presente; alla guardiania del cantiere e delle eventuali deviazioni; agli adeguamenti normativi o alle prescrizioni di altri Enti e/o aventi titolo; alle spese tecniche per direzione dei lavori, collaudi, sondaggi e prove su materiali ed opere esistenti compreso l'eventuale adeguamento

**PROVINCIA DI TREVISO***Scelto*

strutturale; all'acquisizione di aree appartenenti a terzi occupate, temporaneamente o permanentemente, dalle opere; alla stipulazione degli atti di compravendita conseguenti, finalizzati all'accorpamento al demanio delle aree occupate dalle opere autorizzate su terreni di proprietà o di terzi; all'asservimento e registrazione di eventuali servitù conseguenti ai lavori anche su terreni di terzi; al mantenimento delle opere sino alla formale consegna all'Amministrazione Provinciale; alla riparazione di danni conseguenti all'esecuzione dei lavori o derivanti dall'errata manutenzione o esecuzione degli stessi, a danni derivanti da forze maggiori; alla stipula di polizze ed assicurazioni; al versamento dei canoni stabiliti dalla presente convenzione o conseguenti all'intervento; alla copertura di eventuali spese che venissero a gravare sull'Amministrazione Provinciale in conseguenza dell'intervento autorizzato; alla demolizione e ricostruzione a regola delle opere realizzate in difformità dal progetto o dalle prescrizioni impartite o non realizzate con materiali idonei; alla demolizione e ripristino dei luoghi, nel caso di inadempienza anche parziale, o nel caso di rinuncia all'esecuzione delle opere autorizzate, o per l'abbandono del cantiere; e quant'altro da ritenersi conseguente in via diretta o indiretta alle opere autorizzate. La Ditta si impegna ad adempiere



PROVINCIA DI TREVISO

all'esatto compimento di tutti gli obblighi previsti
eventualmente dalla concessione-autorizzazione.

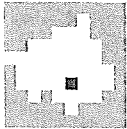
ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE: Le opere formanti oggetto
della concessione/autorizzazione dovranno essere eseguite
in perfetta conformità del progetto, delle condizioni
particolari riportate nella presente Convenzione,
osservando nella condotta dei lavori la massima diligenza
possibile e realizzando ogni lavoro a regola d'arte.

La Ditta non potrà apportare alcuna variante, sia pure di
dettaglio, all'opera, nell'atto dell'esecuzione, in
difformità a quanto convenuto nel presente atto, se prima
non avrà riportato il consenso di questa Amministrazione.

Nei casi di urgenza, in cui sia necessario ripristinare
senza indugi l'interrotto funzionamento, la Ditta potrà
iniziare i lavori dandone, però, subito avviso, anche via
Fax, al Responsabile del competente Ufficio provinciale.

L'Amministrazione si riserva, per contro, la facoltà di
richiedere varianti di dettaglio e aggiunte all'opera che,
senza alterare le caratteristiche essenziali della stessa,
fossero ritenute opportune nella priorità dell'interesse
del pubblico "servizio stradale", della continuità del
transito veicolare e della sicurezza in genere.

ART. 5 - CONSEGNA LAVORI: Preliminarmente all'inizio
lavori, all'atto della consegna, dovrà essere richiesta la
presenza di un tecnico dello scrivente ufficio il quale



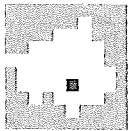
PROVINCIA DI TREVISO

parteciperà al sopralluogo (previo appuntamento via fax o e-mail con anticipi di 15 gg), per verificare le condizioni del tratto stradale oggetto di intervento, assicurandosi nel contempo che le prescrizioni impartite con la presente convenzione, o con la successiva autorizzazione, siano state recepite nel progetto appaltato o comunque consegnato alla ditta esecutrice. Resta inteso che il rilascio dell'ordinanza di competenza per l'apertura del cantiere sarà subordinata all'esito positivo della sopracitata visita di consegna.

ART. 6 - TERMINI INIZIO E FINE LAVORI: La Ditta si impegna: ad iniziare i lavori entro 6 (sei) mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ad ultimarli entro il termine di gg.180 (centottanta) naturali e consecutivi, a comunicare la data di inizio lavori, nonché il nominativo ed il recapito del Responsabile del cantiere

Per motivi di sicurezza e fluidità del traffico, atteso che il tratto stradale in oggetto costituisce percorso preferenziale quale collegamento alle località balneari dell'Alto Adriatico, **le lavorazioni non potranno aver luogo nel periodo estivo compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre.**

ART. 7 - PERIODI DI LIMITAZIONE TRAFFICO: La Ditta si impegna a concordare preventivamente con l'Amministrazione le limitazioni temporanee al traffico. Ogni limitazione al



PROVINCIA DI TREVISO

Carini

traffico sarà realizzata a cura e spese della Ditta previa emissione di apposita ordinanza.

ART. 8 - CONTROLLI, ISPEZIONI E COLLAUDO: Durante il corso dei lavori, il personale tecnico e/o di vigilanza dell'Amministrazione avrà libero accesso alle aree di cantiere per effettuare idonei controlli ed ispezioni.

La Ditta dovrà comunicare la data di "ultimazione dei lavori", e con un congruo anticipo, la data della visita di collaudo che sarà effettuato anche alla presenza di personale dell'Amministrazione Provinciale.

Per la chiusura della pratica dovrà essere trasmesso alla Provincia: il "Certificato Regolare Esecuzione"; i verbali delle prove su piastra; la certificazione di corretta posa in opera delle barriere installate; i disegni in scala adeguata delle opere eseguite completi della posizione e quota delle tubazioni e dei sottoservizi presenti.

ART. 9 - GARANZIA: A garanzia dell'esatto compimento di tutte le prescrizioni della presente convenzione la ditta rilascia garanzia fidejussoria dell'importo di Euro 75.000 (settantacinquemila). Tale cauzione ha durata fino all'avvenuto svincolo da parte dell'Amministrazione Provinciale, il quale sarà effettuato a seguito di formale richiesta della ditta, non prima di un anno dalla data di emissione del verbale di presa in consegna dell'opera. La garanzia fidejussoria richiesta deve contenere le



PROVINCIA DI TREVISO

condizioni particolari che saranno comunicate alla Ditta con apposita nota. Tale garanzia viene stipulata al fine di garantire eventuali inadempienze della ditta rispetto agli obblighi della presente convenzione sia nei confronti dell'Ente proprietario della strada che dei terzi danneggiati.

ART. 10 - PRIVACY: I dati personali saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti previsti dal procedimento amministrativo oggetto della presente convenzione. Si fa rinvio agli artt. 7 e segg. del D.lgs 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

ART. 11 - RECESSO: Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nonché per motivi inerenti la tutela della sicurezza stradale, l'Amministrazione può recedere dal presente accordo senza alcun indennizzo.

ART. 12 - RINVIO: Per quanto non specificatamente previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile, del vigente Codice della Strada ed alle normative vigenti in materia.

Il presente atto verrà registrato solo "in caso d'uso", ai sensi del c. 2 dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.



PROVINCIA DI TREVISO

ART. 13 - EFFICACIA DELLA CONVENZIONE: La presente convenzione diventa vincolante per la Ditta dal momento della sottoscrizione dell'atto, mentre diverrà vincolante per l'Amministrazione procedente ad avvenuta emissione dell'atto autorizzatorio a cura del competente Ufficio Tecnico.

COMUNE di SALGAREDA

LA PROVINCIA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(dott.Ing.Maurizio Veggis)

LA DITTA

Casa Vinicola "Bosco Malera"

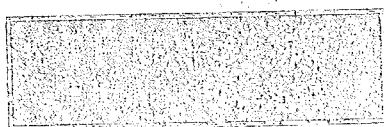
Contra L. y Cencio

Cognome **COSTANTIN**
 Nome **AMELIO**
 nato il **01-11-1947**
 (atto n. **288** P. **1** S. A. **1947**)
 a **ODERZO (TV)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **ODERZO (TV)**
 Via **COMUNALE DI FAE' 59**
 Stato civile **=====**
 Professione **PENSIONATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **178**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *[Signature]*
ODERZO il **05-06-2013**
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro
 Ordine del Sindaco
 Istruttore amministrativo
[Signature]


Scadenza : 01-11-2023
 Diritti : 5,42

AU 5781296



REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 ODERZO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AU 5781296
 DI
 COSTANTIN AMELIO